



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021 è pubblicata all'Albo Telematico dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie
Tipo materia	Programma Interreg I.P.A. C.B.C. ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020"
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**n. 30 del 20.06.2023
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 175/DIR/2023/0000030

OGGETTO: CUP B13E23000430007 – Smart CIG Z303B39DBB. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio formativo di "team building" organizzato nelle giornate del 29-30 maggio 2023. Liquidazione e pagamento fattura n. 104/FE del 31.05.2023 della società Macchiavelli Eventi Srl

Il giorno 20.06.2023 in Bari, nella sede del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie – Lungomare N. Sauro n. 33

Il Dirigente del Servizio

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la



direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 Agosto 2014;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO l'AD del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 17 del 03/07/2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie al dott. Mauro Calogiuri;

VISTO l'AD del Capo di Gabinetto n. 19 del 15 ottobre 2018, con il quale è stato autorizzato il Dirigente del Servizio ConVer a impegnare, liquidare e a trasmettere alla Sezione Bilancio e Ragioneria tutti gli atti necessari all'emissione dei mandati di pagamento relativi ai capitoli di spesa istituiti per il PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020;

VISTO il D.P.G.R. 22 del 22.01.2021 con cui è stato adottato "l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo, successivamente integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" con le ultime modifiche introdotte dalla L. 120/2020 e dalla Legge 108/2021;

Attesa la conformità del presente atto al D. Lgs. n.118/2011;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue:

La Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Giunta Regionale, con deliberazione 2180/2013, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Con la DGR 992/2017, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento 2394/2015, la Giunta ha confermato il dirigente pro-tempore del Servizio Verifica e Controllo Politiche Comunitarie, struttura alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Audit del Programma.

Secondo quanto previsto dal Regolamento di esecuzione (CE) 447/2013 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 231/2013, ai sensi dell'articolo 32, i servizi di audit sono finanziati dalla dotazione del Programma relativa all' Assistenza Tecnica.



L'Autorità di Audit, organizzativamente allocata nella Segreteria Generale della Presidenza, è in posizione di indipendenza gerarchica e funzionale dall'AdG e dalla AdC e svolge le funzioni di cui all'art 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; l'Autorità di Audit garantisce il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo ed annualmente svolge la propria attività di audit su un adeguato campione di operazioni. Per il corretto e pieno svolgimento delle funzioni che l'AdA deve esercitare, la stessa Autorità ha predisposto un piano d'azione, presentato e approvato, all'interno del quadro complessivo degli interventi programmati a valere sull'intero Asse V, dal Comitato di Sorveglianza del Programma svoltosi a Tirana il 5 agosto 2017. Il Piano dell'Audit prevedeva un budget complessivo di 850.000,00 euro (successivamente modificato in € 830.000,00 con DGR n. 530 del 06.04.2021), che comprende i costi per l'affidamento di servizi per attività di assistenza tecnica e quelli per le missioni, relativi all'intero periodo di sviluppo del Programma, 2017-2023. Le spese per le attività di audit devono essere sostenute a valere sulle risorse previste dall'Asse V — Assistenza Tecnica — del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro. Pertanto, con la Deliberazione n.1713 del 31 ottobre 2017, la Giunta regionale ha assegnato le risorse previste all'AdA, modificate con DGR n. 530 del 06.04.2021 "Programma IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR 1690/2020 – Istituzione di Capitoli in Entrata e Variazione di Bilancio".

VISTA la D.G.R. n. 175 del 20.02.2023 la Giunta Regionale ha provveduto ad una rimodulazione delle risorse finanziarie utili per lo svolgimento della funzione dell'Autorità di Audit per il periodo di programmazione del Programma Interreg I.P.A. II C.B.C. Italia/Albania/Montenegro 2014/2020.

Dato atto che

- per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L.n. 120/2020 stabilisce che:
 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e



architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.
- lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
 - le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";
 - ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono, alternativamente: ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, infine, avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e allo SDAPA (art. 55, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016);
 - l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori,



- servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50”;
- l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale “L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati” e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso “potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
 - l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;
 - l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;
 - l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che “[...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023” “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”;
 - con comunicato pubblicato sul portale dell'ANAC, l'Autorità ha chiarito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti per tutte le procedure di scelta del contraente;
 - è stata approvata la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 riguardante l'aggiornamento dei contributi di autofinanziamento per la stessa Autorità;
 - il D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della Legge 21/06/2022 n.78”, recante “Delega al Governo in materia di Contratti pubblici”, in vigore dal 1° aprile 2023 con efficacia dal 1° luglio 2023, agli artt.48 e 50, comma 1, prevede l'affidamento diretto per i contratti di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee



all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Premesso che:

- con A.D. del Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie codice CIFRA 175/DIR/2023/0000025 del 24.05.2023 si è provveduto all'accertamento ed impegno di spesa necessario per la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio formativo di "team building" organizzato nelle giornate del 29-30 maggio 2023. Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3, L. n. 120/2020 e s.m.i.;
- la spesa di cui trattasi è conforme a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento UE n. 1303/2013, del Regolamento UE n. 1299/2013 e al DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 che definiscono le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE e per i programmi complementari per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la voce relativa alle spese connesse alla realizzazione di corsi di formazione specialistica rientra tra le voci di ammissibilità delle spese di cui al Programme Manual – 4.4 Financial management and FLC guidelines;
- la richiamata DGR n. 175/2023 prevede uno stanziamento per la formazione specialistica per l'annualità 2023.

Considerato che:

- con il provvedimento dirigenziale sopra richiamato, codice CIFRA 175/DIR/2023/0000025, si è provveduto all'accertamento ed impegno di spesa in favore della società Macchiavelli Eventi srl partita IVA n. IT13055121001 con sede legale in Roma (RM), Viale Giulio Cesare n. 47, per il servizio di "attività di team building" per l'evento formativo organizzato nelle giornate del 29-30 maggio 2023, per l'importo di € 6.400,00 (seimilaquattrocento/00) oltre IVA per € 1.408,00 (millequattrocentootto/00) per un totale complessivo di € 7.808,00 (settemilaottocentootto/00);
- Il servizio formativo di Team Building è stato regolarmente espletato nelle giornate del 29-30 maggio 2023, come anche evidenziato dal report dei lavori pervenuto in data 06.06.2023;
- Con l'attività formativa di team building si è avuto modo di approfondire varie tematiche tra cui i diversi stili di leadership, la gestione dei punti di forza personali, il problem solving, etc, rafforzato le competenze interne, migliorato le interazioni interpersonali e la cooperazione all'interno del gruppo di lavoro;
- è stata emessa dalla società Macchiavelli Eventi srl la fattura n. 104/FE del 31.05.2023, registrata con il codice r_puglia/AOO_RP/FATT/02/06/2023/0003923, per l'importo di € 6.400,00 (seimilaquattrocento/00) oltre IVA per € 1.408,00 (millequattrocentootto/00) per un totale complessivo di € 7.808,00 (settemilaottocentootto/00);

RITENUTO, pertanto:

- di procedere alla liquidazione e pagamento della suddetta fattura, per l'importo di per l'importo di € 6.400,00 (seimilaquattrocento/00) oltre IVA per € 1.408,00 (millequattrocentootto/00) per un totale complessivo di € 7.808,00 (settemilaottocentootto/00) in favore della società Macchiavelli Eventi SRL partita



IVA n. IT13055121001 con sede legale in Roma (RM), Viale Giulio Cesare n. 47, relativa all'attività formativa di team building organizzata nelle giornate del 29-30 maggio 2023;

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la somma di € 6.400,00 (seimilaquattrocento/00), a discarico dell'impegno assunto con AD CIFRA 175/DIR/2023/0000025 del 24.05.2023 a fronte della fattura sopra riportata e registrata nel registro unico delle fatture al n. 3563/2023 a favore della società Macchiavelli Eventi SRL, partita IVA IT13055121001 con sede legale in Roma (RM), Viale Giulio Cesare n. 47, relativa all'attività formativa di team building organizzata nelle giornate del 29-30 maggio 2023;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trattenere e versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto per complessivi € 1.408,00 (millequattrocentootto/00) ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972, a discarico dell'impegno assunto con A.D. CIFRA 175/DIR/2023/0000025 del 24.05.2023.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e D. LGS. N. 101/18
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/03 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.E II.

Bilancio Regionale – Esercizio 2023 – Approvato con L.R. n. 33/2022

Bilancio vincolato;

Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- **12** Dipartimento Sviluppo Economico
- **10** Struttura di Progetto "Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027"

Parte Entrata:

Accertamento n. 6023049181 e n. 6023049193



Capitolo di entrata	Declaratoria	Piano dei Conti	E.F. 2023
2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.01.05.02	€ 6.636,80
2130031	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE., cofinanziamento Nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro" 2014/2020	2.01.01.01	€ 1.171,20

- **Capitoli di entrata: 2130030 - 2130031**
- **Piano dei conti: 2.01.05.02 e 2.01.01.01**
- **Titolo: 2 "Trasferimenti Correnti"**
- **Tipologia: 105 "Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" e 101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche"**
- **Categoria: 2 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" e 1 "Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali"**
- **Codice identificativo delle transazioni UE: 1;**
- **Titolo Giuridico: Decisione della Commissione Europea C9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma, e Delibera CIPE n.10/2015.**

Parte Spesa:

Si dispone la liquidazione e il pagamento dell'importo di **€ 6.400,00** per l'anno 2023 corrispondente ad Obbligazione Giuridicamente Perfezionata con creditore certo ed imputazione ai capitoli di spesa di seguito riportati:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione	P.D.C.F.	Codice UE	Impegno n.	Importo anno 2023
U1085116	FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.01.03.02.04.000	3	3023018720	€ 5.440,00
U1085516	FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.01.03.02.04.000	4	3023018721	€ 960,00



Si dispone di **trattenere e versare** all'Erario l'importo complessivo di **€ 1.408,00** relativo all'imposta sul valore aggiunto, come di seguito indicato:

Capitolo di spesa	Missione, Programma e Titolo	Piano dei conti	Impegno n.	Importo
U1085116	19.2.1	U.01.03.02.04.000	3023018720	€ 1.196,80
U1085516	19.2.1	U.01.03.02.04.000	3023018721	€ 211,20
			TOTALE	€ 1.408,00

Fattura da liquidare e pagare: fattura n. 104/FE del 31.05.2023, registrata con il codice r_puglia/AOO_RP/FATT/02/06/2023/0003923 registrata nel registro unico delle fatture al n. 3563/2023;

Causale del pagamento: CUP B13E23000430007 – Smart CIG Z303B39DBB. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021, del servizio formativo di "team building" organizzato nelle giornate del 29-30 maggio 2023.

Creditore: Macchiavelli Eventi srl partita IVA n. 13055121001 con sede legale in Roma (RM), Viale Giulio Cesare n. 47 – pec: macchiavellieventisas@legalmail.it;

Modalità di pagamento: versamento su C/C bancario indicato.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- a) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- b) la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. 175 del 20.02.2023 - Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 – DGR 992/2017 Governance e Controlli – Autorità di Audit, assegnazione risorse. Modifica DGR. n. 217/2022 — Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- c) la spesa disposta con il presente atto, è conforme con quanto stabilito dalla Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)" e dalla Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- d) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 846;
- e) ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge n.2 del 28 gennaio 2009, si attesta di aver acquisito il documento unico di regolarità contributiva D.U.R.C. n. protocollo INAIL_ 38602520 con scadenza validità 14.09.2023 e di avere verificato la "regolarità contributiva" della società;



- f) sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 40/2008, in attuazione dell'art.48/bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento;
- g) sono stati effettuati gli adempimenti Legge 136/2010 e s.m.i. tracciabilità – CIG 9150357977;
- h) ai sensi del D.lgs 159/2011 non ricorrono le condizioni per l'acquisizione dell'informativa antimafia in quanto l'imponibile che si liquida è inferiore a € 150.000,00;
- i) sono stati espletati gli adempimenti ai sensi dell'art. 22 della L.R. 15/2008;
- j) non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14.03.2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio
Dott. Mauro Calogiuri

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili del presente provvedimento;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare la somma di di € 6.400,00 (seimilaquattrocento/00), a discarico dell'impegno assunto con AD CIFRA 175/DIR/2023/0000025 del 24.05.2023 a fronte della fattura sopra riportata e registrata nel registro unico delle fatture al n. 3563/2023 a favore della società Macchiavelli Eventi SRL, partita IVA n. IT13055121001 con sede legale in Roma (RM), Viale Giulio Cesare n. 47, relativa all'attività formativa di team building organizzata nelle giornate del 29-30 maggio 2023;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trattenere e versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto per complessivi € 1.408,00 (millequattrocentootto/00) ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972, a discarico dell'impegno assunto con A.D. CIFRA 175/DIR/2023/0000025 del 24.05.2023;
5. di assolvere gli obblighi di pubblicazione dei dati richiesti ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, oscurando gli eventuali dati personali non necessari ai fini



dell'adempimento dell'obbligo di pubblicazione, nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/676;

6. di assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 29, co. 2, D. Lgs. n. 50/2016.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo online della Segreteria Generale della Presidenza;
- b) è direttamente esecutivo;
- c) è composto da n. 11 facciate e n. 4 allegato di n. 7 facciata per un totale complessivo di n. 18 facciate ed è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Controllo
e Verifica Politiche Comunitarie

Dott. Mauro Calogiuri

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario istruttore

(dott. Angelo De Filippis) _____